

CASTELLO

Il presente periodico è stampato su carta riciclata
a cura della **Cooperativa Sociale ARCOBALENO s.r.l.**



**Alcuni servizi gestiti
in Associazione
dalla Reno-Galliera:
la Polizia Municipale
(nella foto accanto
il comandante
Antonello Maltinti)
e la Protezione Civile**



2 pag.	PRIMO PIANO
	INSERTO CENTRALE pag. I-IV
	Relazione di accompagnamento al bilancio di previsione 2008
	LA PAROLA AL SINDACO
	Da Associazione ad Unione
	Carte dei servizi pag. 3
4 pag.	GOVERNO LOCALE
	BENTIVOGLIO EUROPA 2000
	Viabilità: cosa si sta facendo
	CASA DELLE LIBERTÀ pag. 5
	Le feste sono terminate
	PARTITO DEMOCRATIVO pag. 6
	Sulla Laicità
	RIFONDAZIONE COMUNISTA pag. 8
	Emergenza inquinamento
9 pag.	SANITÀ
	OSPEDALE
	Padiglione triangolare
	Mal di cuore pag. 9
10 pag.	ATTUALITÀ
	NUOVI SERVIZI
	Emeroteca
	ADSL a San Marino pag. 10
11 pag.	NOTIZIE FLASH
	MONITOR
13 pag.	LETTERE ALLA REDAZIONE
	SICUREZZA SUL LAVORO

DA ASSOCIAZIONE AD UNIONE

Tra le riforme da attuare ritenute assolutamente indispensabili al nostro Paese per restare al passo con il contesto europeo, ma ancor più internazionale, in vorticoso sviluppo, quella istituzionale è sicuramente la più complessa e dibattuta. Naturalmente la ristrutturazione e riorganizzazione dei poteri e delle funzioni dello Stato, non può prescindere dalla riforma del sistema elettorale ed è su questo primo obiettivo, che le forze politiche italiane stanno faticosamente ricercando una mediazione, capace di tenere insieme le diversissime posizioni. Il fallimento dei numerosi tentativi operati in precedenza non induce all'ottimismo sulla possibilità di un risultato positivo, ma la spada di Damocle del Referendum impone ai partiti la ricerca di una qualche soluzione. Intanto la bozza di riforma istituzionale resta in commissione e non riesce ad approdare all'esame del Parlamento. Questa situazione di stallo si riflette a livello locale sul dibattito in corso, ormai da diversi anni, su come dovrà essere la Città metropolitana di Bologna e come i Comuni interessati si rapporteranno ad essa. Non è irrilevante infatti determinare il peso politico, che le diverse municipalità potranno avere in ambito metropolitano e si intuisce facilmente che i piccoli Comuni avranno maggiori difficoltà a sostenere le loro istanze, per esempio nel dibattito sulle soluzioni possibili ai problemi e su quali dovranno essere le priorità di intervento.

Come è noto, la Città Metro-

politana nasce dall'esigenza di dare risposte più adeguate a tutte le problematiche della cosiddetta "area vasta", e cioè quelle che trascendono il solo ambito comunale e per rendere più snelle ed efficienti, le Istituzioni, gli Enti e le strutture organizzative, che in questi anni si sono costituite per governare queste tematiche. I temi delle infrastrutture per la viabilità e mobilità delle persone e delle merci, il governo del ciclo delle acque e dei rifiuti, le azioni per garantire la qualità dell'aria, il dissesto idrogeologico e la sicurezza idraulica, la protezione civile, la promozione territoriale e turistica, lo sviluppo delle reti informatiche e tecnologiche e tanto altro ancora, devono o possono essere affrontate in ambiti che superano il confine amministrativo del singolo Ente territoriale, Comune, Provincia o Regione che sia. È la ricerca delle migliori modalità per gestire in modo economico ed efficace questi problemi, che impone la definizione di ambiti, geografici ed istituzionali diversi. Questo processo, favorito anche dalle nuove opportunità, che le tecnologie informatiche e della comunicazione mettono a disposizione, è in continua evoluzione e non interessa soltanto gli Enti sovra ordinati, ma anche la gestione dei servizi, che i singoli Comuni erogano ai cittadini.

Sono principalmente questi i motivi per cui il 5 luglio del 2001 è stata costituita l'**Associazione Intercomunale Reno-Galliera** tra i Comuni di: Argelato, Bentivoglio, Castello d'Argile, Castel Maggiore,

Galliera, Pieve di Cento, San Giorgio di Piano e San Pietro in Casale. A tutt'oggi credo che questa esperienza oltre a svolgere un ruolo fondamentale nella gestione dei servizi degli Enti che la compongono, abbia rappresentato, tra l'altro, un momento di confronto, che ha fatto evolvere le singole strutture organizzative, ma soprattutto crescere la cultura di governo degli Amministratori. Attualmente la Reno-Galliera gestisce in convenzione per i singoli Comuni i seguenti servizi/funzioni:

- Polizia Municipale;
- S.U.A.P. (Sportello unico Attività Produttive);
- Personale;
- Sistema Informativo Territoriale e Statistico;
- Servizi Informatici;
- Servizio Nucleo di Valutazione;
- Pianificazione Urbanistica;
- Catasto;
- Protezione Civile.

Ad oltre sei anni dalla sua costituzione, i Sindaci hanno inteso verificare quali alternative, in termini di sviluppo istituzionale e strutturale, siano più adeguate per potenziare la capacità di rappresentanza e tutela della comunità "vasta" di cittadini e quali soluzioni siano più adeguate per garantire l'efficacia e l'efficienza dei servizi associati, ed eventualmente associabili, in ambito intercomunale. A questo scopo è stato commissionato ad una società specializzata uno studio che, oltre a monitorare l'attuale esperienza, mettendone in luce i pregi e le criticità, indica sostanzialmente per il futuro due possibili soluzioni:

- consolidare l'Associazione Intercomunale, rafforzando i meccanismi di gestione e controllo delle attività e dei servizi in essere; il tutto ridimensionando la possibilità di gestire nuovi servizi e ridisegnando il ruolo di indirizzo politico della Conferenza dei Sindaci;

- dare pienezza all'Associazione tramite una forma giuridica più pregnante senza precludere l'ottica espansiva oltre a conferirle una solida e trasparente rappresentanza politica: **l'Unione dei Comuni**, appunto.

A seconda delle volontà, essa potrà essere la formalizzazione utilitaristica di una collabo-

razione oppure un soggetto nuovo, luogo di profonda condivisione delle scelte e della destinazione delle risorse.

Questa seconda strada pare ai più quella da seguire e l'unica capace di dare risposte adeguate alle criticità emerse finora, oltreché la sola su cui si concentreranno i pochi sostegni economici della Regione e dello Stato.

Finora sono stati principalmente i Sindaci a decidere sui temi di interesse sovra-comunale riguardanti l'Associazione. Le diverse componenti politico amministrative e le strutture dei Comuni hanno generalmente subito questa

iniziativa, con la naturale diffidenza verso quanto è nuovo e non partecipato. Se verrà condiviso il cambiamento che si prospetta, sul quale a breve si aprirà un ampio confronto tra tutte le componenti indicate, oltre alle rappresentanze sociali e la cittadinanza tutta, esso rappresenterà di sicuro un passo importante per qualificare ulteriormente i servizi, per rendere più trasparenti e partecipate le decisioni politico-amministrative e più informati e consapevoli i cittadini.

Il Sindaco

Vladimiro Longhi

sindaco@comune.bentivoglio.bo.it

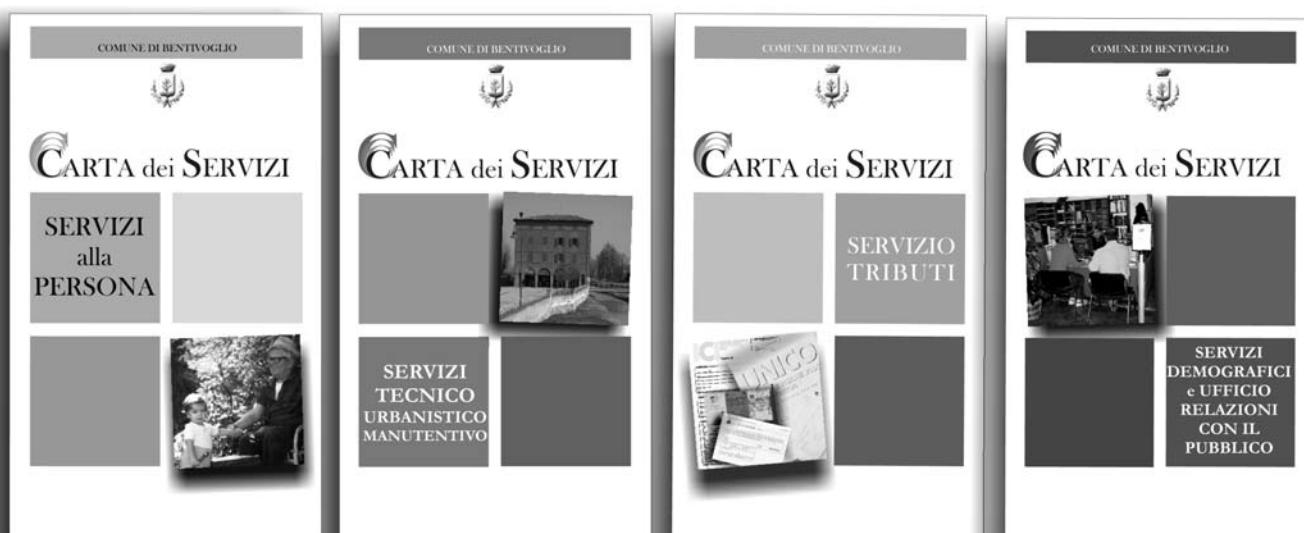
CARTE DEI SERVIZI

L'Amministrazione comunale di Bentivoglio ha predisposto le **Carte dei Servizi** relative ai Servizi Demografici e Ufficio Relazioni con il Pubblico, al Servizio Tributi, ai Servizi alla Persona e ai Servizi Tecnico Urbanistico e Manutentivo: la redazione delle Carte dei Servizi si iscrive nel quadro di un più ampio progetto, coerente con il programma amministrativo, finalizzato a

garantire trasparenza nell'azione amministrativa, esplicitando gli impegni assunti dall'Amministrazione nei confronti del cittadino. Le Carte dei servizi sono il completamento di un percorso avviato con l'elaborazione della Guida dei Servizi del Comune di Bentivoglio, pubblicata nei primi mesi dell'anno 2007. Tali Carte sono state elaborate da un gruppo di lavoro costi-

tuito dai Responsabili di Settore e di Servizio interessati, coordinati dal Segretario Comunale e in collaborazione con un professionista incaricato, esperto della materia; le Carte sono a disposizione dei cittadini e di tutti gli interessati presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico oppure presso i Servizi stessi.

*Il Segretario Comunale
Dott. Andrea Fanti*



VIABILITÀ: COSA SI STA FACENDO

FATTI DI CASA NOSTRA

Gruppo Consiliare "Bentivoglio-Europa 2000"

In occasione della verifica di metà mandato, i tre gruppi consiliari di minoranza in una pubblica ed affollata assemblea convocata a Palazzo Rosso, hanno ancora una volta evidenziato problematiche locali non più differibili nel tempo, indicando percorsi e soluzioni diverse da quelli proposti dalla maggioranza. In condizioni normali, le soluzioni ai problemi della comunità vengono decise dalla maggioranza, dopo un confronto aperto con le istanze dei cittadini (ricordiamo che le minoranze a Bentivoglio rappresentano più del 40% dei cittadini). Da noi si evita il confronto in nome di un mandato programmatico elettorale. Ma del programma elettorale proposto quanto verrà realmente realizzato? Questa dovrebbe essere una domanda chiave che tutti i cittadini dovrebbero porsi, prima di porre la scheda nell'urna. Abbandoniamo l'utopia e torniamo ai problemi che ci assillano.

VIABILITÀ ED INQUINAMENTO

È indubbio che il problema più sentito a Bentivoglio è la viabilità e il relativo inquinamento; l'urgenza è la riduzione dell'enorme mole di traffico, che oltre a limitare il normale vivere quotidiano nel centro del paese, produce un tasso di inquinamento al di là del limite accettabile. Da anni si sono spese parole e fatte promesse, spesi soldi per progetti, ma fatti concreti nessuno. Finalmente con determinante apporto di risorse economiche private, qualcosa si sta muovendo. La rotonda alla Fabbreteria sembra una cosa fatta (sembra), il Comune cederà alla Provincia l'area acquisita dal Comune di Bologna, mentre alla progettazione ed alla realizzazione prov-



Santa Maria in Duno

vederà la Provincia. Verrà realizzata la rotonda sulla S.P. Saliceto nell'intersezione con via Barche e contemporaneamente la rotonda di via Marconi, all'altezza di via S. Maria in Duno. Verranno impiegati 1 milione e quattrocento mila euro, dati dalla Marposs s.p.a in cambio di una variante al P.R.G., mentre l'Amministrazione Comunale aggiungerà 800 mila euro, stanziati nei vari bilanci scorsi. Speriamo che questi soldi siano sufficienti, ma soprattutto vengano impiegati effettivamente allo scopo. A nostro parere quando si progetta un'opera (in questo caso la circonvallazione) è necessario avere chiari sia i tempi di realizzazione, sia i costi e le modalità di reperimento delle risorse necessarie. Nel nostro caso non c'è nessuna previsione di tempi certi, né dove saranno reperite le risorse necessarie per l'opera. Il dubbio che abbiamo sollevato è che la rotonda su via Saliceto, se rimane fine a se stessa, non servirà a risolvere il problema del traffico. Proponiamo la realizza-

zione complessiva della circonvallazione, investendo le risorse che si intendono impegnare nella realizzazione del nuovo centro sportivo di Bentivoglio; il nuovo centro infatti non è una esigenza impellente per la comunità bentivogliese. Altre risorse verranno dall'ampliamento dell'insediamento artigianale di via Marconi (corre voce che sarà trasformato in residenziale). Ma per raggiungere degli obiettivi è importante crederci.

CASTAGNOLO MINORE

Una partecipata assemblea a Castagnolo Minore ha aperto una discussione sulla realizzazione da parte della società Interporto di opere a servizio della frazione stessa. In una lettera aperta, inviata al Sindaco abbiamo riassunto sia i pareri, che le richieste proposte da parte della comunità di Castagnolino. Sarà nostra cura seguire attentamente gli sviluppi ed informarne i cittadini.

*Il Consigliere Comunale
Virgino De Marchi*

LE FESTE SONO TERMINATE E LE "MAZZATE" SONO ARRIVATE

Gruppo consiliare "Casa delle Libertà - Con Noi per Bentivoglio"

Come noi, molti altri cittadini dipendenti, hanno trovato in busta paga una tredicesima sempre più tassata. Le forniture di luce, acqua e gas, i treni, i pedaggi autostradali, la tassa sui rifiuti, la tassa sulle revisioni auto ecc. sono solo alcune delle tasse, che hanno subito aumenti ingiustificati senza ricevere in cambio un aumento dei servizi; il contributo sull'installazione degli impianti a GPL pare sia passato da 650 euro a 350 euro, le stime di crescita della Banca d'Italia del P.I.L. sono state rivi-



Tommaso Padoa Schioppa, Ministro dell'Economia

ste al ribasso, passando da una crescita del 1,8% ad una previsione intorno al 1%.

In sostanza il miracolo economico tanto auspicato dalla Sinistra, si è trasformato nel peggior disastro economico dal dopoguerra ad oggi; le famiglie italiane, dopo anni di benessere, si stanno accorgendo che è sempre più dura arrivare a fine mese. Nelle ultime elezioni c'è stato il partito della Rifondazione Comunista, che ha creato lo slogan "Finalmente anche i ricchi piangono". Secondo noi, invece, a piangere sono sempre le fasce più deboli. Il fallimento economico e politico della Sinistra è ormai evidente a tutti ed il tanto decantato benessere, nessuno lo vede. In aggiunta a quanto detto, leggiamo sui giornali delle "numerose" tasse che incomberanno su di noi, grazie al buon Padoa Schioppa. Ricordate l'ormai celebre frase: "Le tasse sono bellissime"?!

A questo noi ribattiamo. Certamente lo sono per il Ministro Padoa Schioppa, che percepisce non solo una pensione di 26mila euro, ma anche un'indennità mensile lorda di 11mila euro, pagando circa il 9,75% di tasse (una strana aliquota). Non contento, poverino, ha chiesto ed ottenuto dal servizio immobiliare della Banca d'Italia di usufruire di un alloggio a Roma, ovviamente ad un canone alquanto "favorevole".

Passiamo oltre affrontando i temi tanto cari al nostro Comune: anche qui non ci resta che piangere. Recentemente l'opposizione ha organizzato un'assemblea pubblica con lo scopo di informare i cittadini sui problemi che coinvolgono la comunità locale e, di motivare la contrarietà ai progetti presentati dalla Giunta e dal Sindaco, in Consiglio Comunale. Ci riferiamo, più precisamente, ai progetti del Nuovo Centro Feste e del Nuovo Cam-

po Sportivo. Due opere non prioritarie ma, che costano entrambe la bellezza di 3 milioni di euro circa.

Quando in assemblea abbiamo letto i dati, molti si sono domandati se ciò era possibile e se questi soldi non potevano essere impiegati in modo diverso ad esempio iniziando a costruire la tangenziale prevista del capoluogo. Va ribadito che, non solo tutta l'opposizione è contraria allo sperpero di così importanti risorse, ma lo erano anche tutti i presenti.

Cosa possiamo fare? Domanda che ci è stata rivolta da alcune persone. A questo noi rispondiamo che è difficile se non quasi impossibile far cambiare opinione a questa maggioranza, che si sente legittimata a fare ciò che vuole in virtù della vittoria alle elezioni. La nostra proposta è un Referendum a livello locale, continuamente ostacolato; lo statuto comunale *lo prevede*, ma la sua attuazione non viene resa possibile dalla stessa maggioranza, in quanto non approva le modifiche previste per rendere operativo tale strumento. Ciononostante, il nostro impegno non può venir meno, pertanto noi daremo battaglia in tutte le sedi istituzionali e non cercando di coinvolgere ed informare sempre più cittadini. Si accettano eventuali suggerimenti o proposte.

*I Consiglieri Comunali
Roberto Bernardi
e Sabrina Colombara*

SULLA LAICITÀ

Gruppo Consiliare "Partito Democratico"

Con questo articolo si apre la rubrica a cura del neo-costituito Gruppo Consiliare (in Consiglio Comunale di Bentivoglio) del Partito Democratico.

"Il borghese è tollerante perché dietro al suo amore per l'uomo così com'è si cela l'odio per l'uomo come dovrebbe essere"

TH. W. Adorno, 1950

"La laicità è basata sulla convinzione che la pluralità delle credenze e delle opinioni, sia religiose sia politiche, in pacifica concorrenza fra loro, sia una condizione essenziale per la sopravvivenza e il regolare sviluppo di una società democratica"

Norberto Bobbio, 1990

"Le asserzioni filosofiche che non concernono la teologia non debbono essere da alcuno interdette o condannate, giacché in esse ciascuno deve essere libero di dire liberamente ciò che gli piace"

San Tommaso d'Aquino, 1277

Il panorama culturale ampio che le citazioni sopra riportate offrono ha il compito di mostrare in primo luogo la necessità che "le due spade" (come le definiva ancora Papa Gelasio I alla fine del quinto secolo), ovvero la sfera teologica e quella politico - civile debbano convivere separatamente e pacificamente e che tale separazione sia, e debba risultare, una convinzione e una pratica ben radicate nel pensiero politico e religioso dell'Europa; consapevolezza cui anche il frammento di San Tommaso inequivocabilmente si appella. In secondo luogo che la tolleranza nasconde insidie come mostra il filosofo tedesco (di origine ebraica) Adorno, riflettendo sul fatto

che essa può essere ambigua e mostrare riflessi repressivi e giustificatori della realtà così com'è, priva di ogni ideale circa la natura umana nel suo insieme.

In terzo luogo che la laicità è e deve essere davvero un principio fondante dell'Europa in quanto nata nel grembo del Vecchio Continente, per secoli dilaniato da conflitti etnici, civili e confessionali. Tale principio, la laicità appunto, ha denotato nell'età moderna e contemporanea ogni atteggiamento che, contro ogni dogmatismo e ogni assolutismo, siano essi politici o religiosi o ideologici, abbia promosso comportamenti di libertà, di autonomia e di tolleranza attiva. Certamente la laicità ha una natura immanente, il che significa che non fa riferimento a dimensioni ultraterrene, ma non per questo giudica tali dimensioni prive di fondamento o nulle. La laicità non va assolutamente confusa con l'ateismo. Probabilmente l'atteggiamento laico incontra facilmente l'idea di relatività di ogni opinione umana, ma anche in questo caso esso non va confuso con il laicismo o il relativismo che sono entrambi esasperazioni del principio di laicità. Simili confusioni sono temibili e generano conflitti aspri, non solamente concettuali. La Chiesa nelle sue espressioni più alte, da San Tommaso a Papa Giovanni, lo ha sempre saputo. Giovanni XXIII con "I segni dei tempi" era sensibile ad una società democratica, fondata sul reciproco ed attivo rispetto delle differenze quale dimensione di un cattolicesimo "adulto", che Egli proponeva. Ed erano quelli i tempi difficili della Guerra Fredda. Paradossalmente il tanto decantato e, giustamente auspicato, crollo del co-

munismo ha lasciato l'Occidente senza nemici, e l'atmosfera di grande apertura della Chiesa, come delle stesse Istituzioni democratiche dell'Occidente si è velocemente compressa per varie ragioni. In primo luogo la difficile integrazione della nuova Europa. In secondo luogo l'11 settembre e la denuncia di un nuovo "nemico" identificato nell'Islam. Terzo il relativismo della stessa società dei consumi. La fatale ricerca del nemico non ha risparmiato neppure la Chiesa cattolica nelle figure dei suoi ultimi due capi spirituali: Giovanni Paolo II e Benedetto XVI. In particolare quest'ultimo, più teologo e in possesso di minore senso artistico del predecessore, con sempre maggiore insistenza sottolinea il primato di certi valori del cattolicesimo. Questo suo atteggiamento, peraltro pienamente legittimo ancorché discutibile, in quanto invadente la realtà etico - civile dell'Italia, ha delle conseguenze notevoli sul piano della realtà socio - politica italiana, forte del fatto che la CEI lo asseconda in questa "battaglia" mo-



Theodor Wiesengrund Adorno

rale e confessionale. Ma è anche il mondo politico a mostrare labilità ed eccessiva "sensibilità" alle reprimende del Pontefice. Così scopriamo che un noto partito è passato dall'adorazione semi-pagana del dio Po, alla difesa del cattolicesimo a spada tratta, contro le "contaminazioni perniciose" dell'Islam. In altro schieramento si moltiplicano le pubbliche professioni di fede in uomini legati a concezioni politiche lontane storicamente da tali preoccupazioni dello spirito. Insomma il sospetto dell'opportunismo, sembra a volte farsi inevitabile. Così come non di rado registriamo il più duro anticlericalismo, figlio estremizzato delle già estremistiche posizioni laiciste, come se la storia fosse passata invano (tali sono state le muscolari ondate di piazza a

favore della famiglia tradizionale e di quella di fatto). La storia di un popolo, quello italiano, creativo e colmo di civiltà, ma scopertosi recentemente come nazione. La storia di un popolo, che non sempre ha dato prova di avere saldi i principi della democrazia. La storia di rapporti difficili tra Stato e Chiesa, in cui perfino Mussolini è stato qualificato come "l'uomo della Provvidenza". Dimentichiamo forse che la nostra Costituzione è figlia della migliore mediazione tra le istanze politiche emerse dalla Resistenza e che oggi siedono in Parlamento diverse forze politiche che NON si riconoscono in quei valori di laicità e di rispetto delle differenze così ampiamente e profondamente allora condivisi? Proprio per questo, ritengo sia giunto davvero il momento di guadagnare un atteggiamento più consapevole, sul piano politico e sociale che non ci faccia sempre traballare sulla sedia ogniqualevolta il Pontefice esprime le sue valutazioni, ma che ci faccia affiancare le nostre convinzioni (se le ab-



Norberto Bobbio

biamo, ma dobbiamo averle altrimenti non sopravviveremo, noi fautori della laicità) alle Sue, in una sobria dialettica delle parti. Quali principi? Il rapporto tra Stato e Chiesa, il significato dell'istruzione pubblica e non, la fecondazione artificiale assistita, le convivenze civili, la ricerca gene-



San Tommaso d'Aquino

tica e altre ancora. Temi che sono decisivi per una sana dialettica nazionale, al fine di evitare riflessi negativi anche recenti come sulla questione, veramente tragica, della cosiddetta "omofobia".

A coloro che si "scandalizzano" per le prese di posizione del Vescovo di Roma, per le sue vere o presunte ingerenze sulla vita politica, civile e interiore dei cittadini e dei cattolici italiani (e non solo), io risponderei che tali ingerenze sono possibili anche perché non ci mostriamo maturi per reggere culturalmente questa "libertà" del Pontefice. Invece dobbiamo esserlo, è tempo che lo diventiamo. Se noi terremo con fermezza dritta la barra dei nostri principi di laicità, non potremo avere timore di nessuna presa di posizione pur forte, o assoluta, che sia.

Questa nell'ambito del mondo del centro sinistra (e non solo), è la nostra scommessa culturale più grande. E il Partito Democratico, proprio perché porta in sé il nome della democrazia non può rinunciare a fondarsi sulla laicità, anzi esso deve nascere e scommettere su questa, affinché due grandi tradizioni, socialdemocratica (post-comunista) e cattolica, si incontrino e intreccino. Nascere appunto sulla scorta di una tolleranza vera, attiva, come richiedono la realtà storica e le giovani generazioni, oltre a tutti coloro che sentono il bisogno di respirare un'aria più leggera, libera (e anche meno inquinata in tutti i sensi...), di avere relazioni significative nella diversità di questo mondo globalizzato, una visione difficile, ma irrinunciabile ed articolata che non sia solo, come ammoniva Adorno, l'astratto amore per l'uomo così com'è, che a volte (spesso) nasconde l'odio per l'uomo come dovrebbe essere.

Il Consigliere Comunale
Roberto Dall'Olio

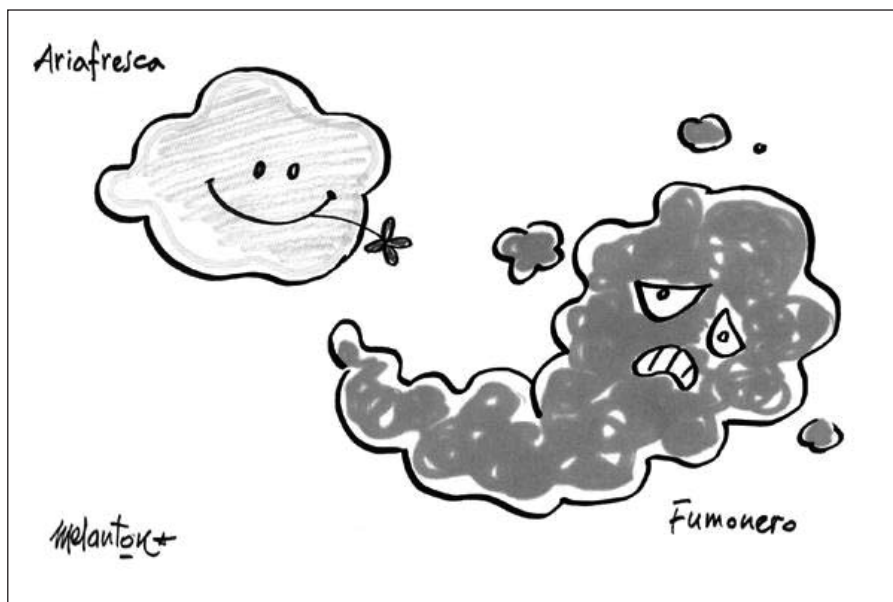
EMERGENZA INQUINAMENTO

Gruppo consiliare Rifondazione Comunista

Fin dall'antichità e tuttora, nelle discipline orientali, prima fra tutte lo yoga, la respirazione è considerata la principale e più importante funzione vitale. L'aria entra nei polmoni e, ossigenando tutte le cellule del corpo, svolge un'indispensabile funzione energetica e "purificatrice". Sappiamo che il nostro organismo può resistere qualche giorno senza idratarsi e qualcosa di più se non si alimenta ma, senza ossigeno, non dura più di qualche minuto. Detto questo, quindi, possiamo chiederci come venga affrontato a livello nazionale e locale, il fondamentale problema dell'aria.

Dai bollettini diramati dai Comuni e dalle Province e dai dati "sparati" dai mass media, emerge che nelle grandi città l'inquinamento atmosferico ha superato, già da alcuni anni, i livelli di guardia. I tumori ai polmoni sono in aumento e, in generale, lo sono tutte le malattie respiratorie e polmonari, ma la collettività intera, e in primo luogo i politici, sembrano vivere nella "belle indifférence".

È vero che in alcune città e nei grandi Comuni vengono decretati periodici blocchi del traffico, ma oltre a questo piccolo palliativo, nient'altro viene attuato e proposto. È anche vero che a Milano è stata istituita una tassa per circolare nel centro cittadino, ma



se riflettiamo attentamente possiamo chiederci che cos'ha di preventivo questa misura restrittiva. È come se dicessero: "inquinare pure, tanto dopo abbiamo i soldi per curare i danni conseguenti".

Il grave problema, di cui molte persone non hanno ancora chiara consapevolezza, è che la salute e la qualità della vita non hanno prezzo. Di vita ce n'è una sola e per questo motivo va tutelata e difesa. Una richiesta che anche i bentivogliesi stanno formulando a gran voce ai loro politici.

E qual è la risposta?

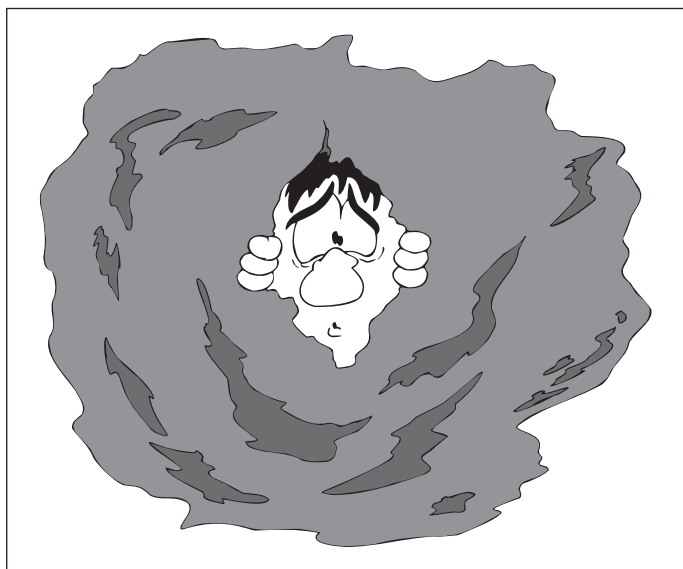
Invece di impegnarsi in progetti (vedi circonvallazione) per far defluire il traffico all'esterno del paese, migliorando così la qualità dell'aria che respiriamo (anche nel nostro Comune ormai fortemente compromessa), sembrano "trastullarsi" in progetti di ottimo *maquillage*. È un po' come se una persona, che sta per ammalarsi di cancro dicesse:

"adesso vado a rifarmi il naso, così sono più bella". I soldi, infatti, vengono spesi per la costruzione del nuovo Centro feste (tra l'altro situato nel cuore del paese, ottimo modo per inquinare ancora di più) e per la creazione di un ulteriore impianto sportivo, oltre ad aver già sperperato ingenti somme per il rifacimento di una piazza inutilizzabile, un percorso vita da tempo in stato di abbandono, una pista per il gioco a canestro, ove ora stanno edificando la nuova struttura per le feste, una fontana, la rotonda dell'ospedale, ecc.

Sembrano ottime idee così, quando tutti boccheggeremo privi d'ossigeno, prima di esalare l'ultimo respiro tenderemo di divertirci, mangiando nel nuovissimo Centro feste o facendo una partitella tra amici nell'ultramoderno centro sportivo. Classe politica geniale!

A questo punto, vorrei augurare per il 2008 a tutti i cittadini di Bentivoglio una "boccata" d'aria buona, anche se temo che trovare aria pulita nel centro del nostro paese, inizi ad essere una missione impossibile.

I Consiglieri indipendenti
di sinistra
Vanda Bernardi
e Lorenzo Mengoli



UN PADIGLIONE TRIANGOLARE NUOVO DI ZECCA

Quattro nuove sale operatorie, rispetto alle attuali 3, per 1000 metri quadri; un nuovo reparto di Terapia Intensiva con 6 posti letto, rispetto agli attuali 4, per 680 metri quadri. Sono gli ultimi tasselli della nuova ala dell'Ospedale di Bentivoglio denominata "Padiglione Triangolare".

Le nuove strutture, inaugurate lo scorso 23 novembre alla presenza di Giovanni Bissoni, Assessore alle politiche per la salute della Regione Emilia Romagna, concludono l'ampliamento dell'Ospedale di Bentivoglio, iniziato con il trasferimento dell'Ortopedia nel Padiglione Triangolare. Un investimento complessivo, da parte dell'Azienda USL di 7.112.000 euro di cui 1.500.00 euro per attrezzature biomediche e 681 mila euro per arredi. Contemporaneamente è stato inaugurato il nuo-



Le nuove sale operatorie (foto Meridiana imm.)

vo Padiglione Ambulatori, di circa 600 metri quadri per un investimento di 993.000 euro, che ha permesso di creare il 3° ingresso dell'Ospedale, oltre all'ingresso principale e all'ingresso del Pronto Soccorso.

Negli ultimi tre anni, l'Azienda USL di Bologna ha realizzato una notevole opera di ammodernamento e ampliamento sull'Ospedale di Bentivoglio, investendo complessivamente 9.437.752 euro.

Il nuovo Blocco Operatorio, al 3° piano del Padiglione Triangolare costituito da 4 sale operatorie, permetterà di riorganizzare i percorsi interni con la possibilità di dedicare una sala all'emergenza - urgenza e un locale destinato alla preparazione e al risveglio del paziente dall'anestesia. Il Nuovo Blocco Operatorio sarà, inoltre, dotato di una nuova centrale di sterilizzazione e di una nuova sala gessi al servizio dei cittadini operati. Nel 2006 le 3 Sale Operatorie hanno effettuato 3953 interventi, di cui 1006 in urgenza, in 652 sedute operatorie.

La nuova Terapia Intensiva, al 2° piano del Padi-



Inaugurazione dell'Ospedale di Bentivoglio, da sinistra l'Assessore regionale Giovanni Bissoni, il Sindaco Vladimiro Longhi, il Direttore generale Azienda USL Franco Riboldi e l'Assessore provinciale Giuliano Barigazzi (foto Meridiana imm.)

glione Triangolare, oltre all'area di degenza, dotata di 6 posti letto, avrà un'area per il personale medico - infermieristico (studi medici, sala riunione/biblioteca, camere per i medici di guardia).

Nel 2006 la Terapia Intensiva ha ricoverato circa 200 cittadini, di cui il 70% provenienti dai reparti chirurgici e il 30% dai reparti di medicina e dal Pronto Soccorso inviati anche dalle altre strutture ospedaliere dell'Azienda USL di Bologna.

Nel **nuovo Padiglione Ambulatori**, con il suo ingresso dedicato, troverà posto la sala d'attesa, il CUP, il Centro Prelievi e 6 nuovi ambulatori (Anestesia, Audiometria, Dietologia, Geriatria, Otorinolaringoiatria, Pneumologia).

Azienda USL di Bologna

"MAL DI CUORE"

Una rete per il trattamento dell'infarto miocardico, che comprende le cardiologie, le UTIC (Unità di Terapia Intensiva Cardiologica) e i laboratori di emodinamica interventistica, ma anche i Dipartimenti di Emergenza-Urgenza e il 118, è fondamentale per poter praticare l'angioplastica primaria, moderna tecnica che consente la riapertura dell'arteria coronaria ostruita responsabile dell'infarto, in modo efficace, su larga scala e soprattutto entro tempi rapidi. L'UTIC dell'Ospedale di Bentivoglio partecipa a questa rete in collaborazione con i laboratori di emodinamica dell'Ospedale Maggiore e del Policlinico Sant'Orsola - Malpighi di Bologna per le attività di angioplastica primaria, e rappresen-

ta il principale riferimento cardiologico per i pazienti cardiopatici della pianura bolognese in rete con i tre Pronto Soccorso e i diversi Reparti degli Ospedali di Bentivoglio, Budrio e San Giovanni in Persiceto.

La Cardiologia dell'Ospedale di Bentivoglio, che compie quest'anno 10 anni, è dotata di 6 posti letto UTIC, 12 posti letto di degenza ordinaria e 1 posto letto di Day Hospital. Nel 2006 sono stati ricoverati circa 700 cittadini in UTIC e 1200 in degenza ordinaria.

La Cardiologia dell'Ospedale di Bentivoglio tratta ogni anno più di 320 persone con infarto miocardico acuto e 150 con angina instabile, esegue circa 800 coronarografie presso i laboratori di emodinamica

dell'Ospedale Maggiore, Azienda USL di Bologna e del Policlinico S. Orsola - Malpighi. Si impiantano, inoltre, più di 120 pacemaker, 20 defibrillatori automatici e si effettuano più di 100 cardioversioni elettriche (la comune aritmia) e più di 50 ablazioni transcateretere con radiofrequenza. L'attività ambulatoriale della Cardiologia di Bentivoglio supera le 45.000 prestazioni per pazienti esterni, una parte delle quali viene erogata nelle sedi decentrate degli Ospedali di San Giovanni in Persiceto e di Budrio e nei Poliambulatori di Crevalcore e Pieve di Cento e comprende più di 1.200 prestazioni di cardiologia pediatrica.

Azienda USL di Bologna

EMEROTECA, BOOK-SHOP, ANGOLO RISTORO

All'interno dei nuovi locali della Biblioteca Comunale di Palazzo Rosso è a disposizione della cittadinanza il nuovo servizio di **Emeroteca**, dal greco "hemero", giornata: è la sezione della biblioteca che raccoglie quotidiani e riviste su vari argomenti.

È possibile, gratuitamente, in completo relax, gustandosi un



La nuova emeroteca

caffè, **dal martedì al sabato**, negli orari di apertura della biblioteca, la consultazione e la lettura in sede dei quotidiani, delle riviste e delle pubblicazioni periodiche dell'Amministrazione comunale.

Sono ammesse alla consultazione tutte le persone, anche se non iscritte alla Biblioteca.

Attualmente sono a disposizione:

per i **quotidiani**: *L'Unita, La Repubblica, Il Resto del Carlino* e *il Corriere della Sera*;

per i **periodici**: *Famiglia Cristiana, Internazionale, Quattro ruote, Volare, Amadeus, Focus, Geo, Gardenia, Bell'Italia, Il divulgatore, JP4 Aeronautica e spazio, National Geographic, Noi Donne, Portici, Riza psicosomatica, Biblioteche oggi, Una città, Liber*;



Testate giornalistiche disponibili in emeroteca

per i **ragazzi**: *Ciak, Il Pepe Verde, Hamelin, Fuorilegge, Focus Junior, La Pimpa*.

Non è possibile prendere in prestito il materiale della sezione emeroteca. È possibile, invece, consultare e prendere a prestito gli arretrati che verranno conservati in Biblioteca per un periodo pari a 1 mese per i quotidiani, e 1 anno per i settimanali, i mensili e i bimestrali.

Buona lettura a tutti.

La bibliotecaria
Stefania Segantini

RAGGIUNTO L'ACCORDO FRA L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE E TELECOM ITALIA PER L'ADEGUAMENTO DELLA CENTRALE TELEFONICA DI SAN MARINO ALLE FUNZIONALITÀ ADSL

C'è una buona notizia per i cittadini di San Marino: grazie al forte impegno dell'Amministrazione comunale è stato raggiunto l'accordo verbale con Telecom Italia per l'adeguamento della centrale telefonica di San Marino alle funzionalità ADSL e, salvo imprevisti colpi di scena nella stesura e nella firma del contratto, la trattativa andrà in porto. Tramite i necessari lavori la suddetta centrale verrà collegata con cavi in fibra ottica alla linea che corre lungo l'Autostrada, garantendo così la massima efficienza in termini di velocità di trasferimento dati. Appena gli accordi saranno siglati i lavori partiranno e, secondo le previsioni stilate da Telecom, entro l'estate (settembre) dovrebbe essere possibile attivare i contratti individuali con il gestore,

che ciascuno riterrà adeguato alle proprie esigenze.

Vanno dunque apprezzati la volontà politica e lo sforzo economico sostenuto dall'Amministrazione (54.600 euro I.V.A. inclusa), l'apporto della struttura comunale, nonché la proficua pressione dei cittadini di San Marino sulla Telecom, ben accompagnata da una mobilitazione, culminata con una raccolta di quasi trecento firme. Sottolineo però, che se non vi fosse stata una forte volontà politica di colmare il "digital divide", che relegava San Marino a una connessione ormai inservibile, difficilmente l'ADSL avrebbe raggiunto il territorio della frazione. Ora l'unica parte di territorio che resta da sistemare con il collegamento veloce è quella di Salletto, l'Amministrazione si è impegnata fin d'ora a risolvere il

problema con Telecom, anche se la qualità della locale centrale è decisamente peggiore rispetto a San Marino.

Deve far riflettere il fatto che la gestione di un monopolio, quello sulla rete telefonica una volta pubblica e ora affidato a privati, contrasta con l'esigenza di collegare tutto il territorio e quindi col diritto di accesso a una connessione telematica, adeguata da parte di ogni cittadino. Il privato insegue il profitto e se ne sta decisamente alla larga dove questo non si realizza, ma uno Stato che si rispetti non può consentire che alcune aree del Paese siano svantaggiate rispetto ad altre. Questa è però un'altra storia, adesso godiamoci il risultato ottenuto.

Il Responsabile
dei Servizi demografici - Urp
Fabrizio Simoncini

APERTURA DELLE ISCRIZIONI ALL'ASILO NIDO "IOLANDA VITALI" 2008/2009

A tutti i genitori interessati all'iscrizione dei propri bambini all'asilo nido comunale "Iolanda Vitali", si ricorda che il bando per la presentazione delle domande di inserimento al nido a tempo pieno o al nido part time decorre improrogabilmente **dal 1° al 30 Aprile 2008**.

È doveroso precisare che per il **NIDO A TEMPO PIENO** possono presentare domanda d'iscrizione su appositi modelli, i genitori dei bambini nati fino al 31 Marzo 2008, fermo restando che potranno iniziare la frequenza al nido a tempo pieno non prima del compimento del sesto mese, mentre per il servizio di **NIDO PART-TIME** possono presentare domanda di iscrizione su appositi modelli i genitori dei bambini nati fino al 31 Agosto 2007, in quanto l'inserimento avverrà al compimento del dodicesimo mese. Si specifica che, per l'inserimento al nido, verrà data la precedenza ai bambini residenti e solo in seguito verranno prese in esame le domande dei non residenti. Infine, si rende noto che le graduatorie per le ammissioni saranno definite entro il 31 Maggio 2008, nel rispetto dei criteri definiti dal regolamento e che eventuali richieste non accoglibili per mancanza di posti, resteranno in lista d'attesa e potranno essere accolte, qualora si rendessero disponibili nuovi posti. Per maggiori informazioni visitare il sito internet www.comune.bentivoglio.bo.it e/o telefonare all'Ufficio Scuola del Comune di Bentivoglio tel.: 051/66.43.534 o 051/66.43.533.



L'asilo nido di Bentivoglio

Ufficio Scuola

ISCRIZIONI AI SERVIZI SCOLASTICI A.S. 2008/2009

In riferimento all'apertura delle iscrizioni alle Scuole dell'infanzia, primarie e secondaria di primo grado per l'anno scolastico 2008-2009 avvenuta in gennaio 2008 presso l'Istituto Comprensivo di San Giorgio di Piano, si ricorda che è possibile iscriversi ai seguenti servizi scolastici comunali:

- refezione
- colazione ore 10.00
- trasporto
- pre/post scuola
- laboratori scolastici (solo per scuola primaria di San Marino)

Le iscrizioni saranno accolte **entro il 15/07/2008**:

presso l'Urp (Ufficio relazioni con il Pubblico) del Comune di Bentivoglio tutti i giorni (escluso il giovedì) **dalle ore 08.30 alle 12.30, il martedì e giovedì dalle ore 14.45 alle 18.00**. Nella stessa sede potrà essere ritirato anche il materiale informativo relativamente a questi servizi e le relative tariffe in vigore dall'1/01/2008. I moduli di iscrizione e le relative tariffe sono reperibili anche sul sito internet www.comune.bentivoglio.bo.it ed è possibile l'invio, mezzo fax, del modulo al numero 051.6640803.

Si segnala inoltre che le famiglie residenti con più di un figlio utente dei servizi educativi e scolastici comunali, possono ottenere, su richiesta annuale dell'interessato, con apposito modulo in distribuzione presso l'URP, una riduzione del 15% sulla tariffa dovuta per ciascun figlio, dal secondo in poi. Tale sconto viene applicato anche nei casi di nuclei familiari composti da un solo genitore e i figli (separazione legale, divorzio, vedovanza, ecc.).

Per ulteriori informazioni: Ufficio Scuola-0516643533/534

Ufficio Scuola

MENS SANA IN CORPORE SANDO

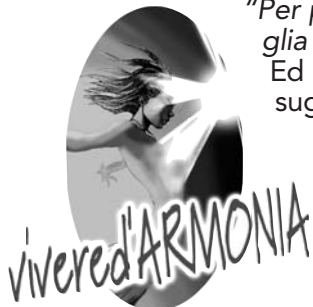
Alla fine del 2006 è nato a Bentivoglio un gruppo di persone amanti delle discipline orientali, per la comprensione ed il trattamento naturale del corpo e per il rilassamento della mente. Il gruppo, denominato "vivere d'ARMONIA", si è prefissato di promuovere la conoscenza di tali discipline tra la popolazione del paese e delle zone limitrofe, organizzando diversi incontri tematici e soprattutto creando numerose giornate del benessere. La partecipazione agli eventi è stata numerosa, e la popolazione bentivogliese e non ha manifestato apertamente un esplicito interesse al benessere psico-fisico. Il gruppo "vivere d'ARMONIA", sezione dell'Associazione Culturale "Il Temporale" con sede presso il Centro Culturale "tE:Ze" (via Berlinguer, 7), ha utilizzato uno slogan per una più immediata comprensione delle sue attività:

"Per provare cosa significhi un massaggio, non occorre stare molto male, basta solo aver voglia di stare meglio".

Ed è con tale intenzione che il gruppo sta progettando interventi mirati sia sui giovani, che sugli anziani. Il gruppo, inoltre, è orgoglioso di comunicare che, nell'ambito dell'attività svolta nell'anno 2007, ha raccolto offerte libere per **€ 400,00** che sono state **donate in beneficenza alla scuola Materna ed Elementare del Comune di Bentivoglio**.

Per info: Lauro Candini 348.5267580.

Il gruppo vivere d'ARMONIA



FESTEGGIATE LE NOZZE D'ORO

Visto il successo della precedente iniziativa, dove erano state omaggiate le coppie che avevano compiuto i cinquant'anni di matrimonio nell'arco dell'anno 2006, il Sindaco Vladimiro Longhi ha deciso di festeggiare anche tutti coloro che durante il suo mandato avevano raggiunto l'ambito traguardo. Dunque sono state invitate tutte le coppie, che si erano sposate negli ormai lontani anni 1954, 1955 e 1957. La cerimonia si è svolta il 12 gennaio scorso, nella Sala dello Zodiaco al completo con uno speciale carico di emozione, che derivava dal fatto di trovarsi con persone che, come ha ricordato il Sindaco, hanno fatto la storia del paese e hanno contribuito, ciascuno nel loro piccolo, alla crescita di un tessuto sociale fondato sulla famiglia e sulla sua coesione. Il tutto si è concluso con l'immane brindisi e con un piccolo buffet offerto dalla Locanda Smeraldi che ha permesso agli invitati, in molti fra loro amici fin dall'infanzia, di scambiarsi ricordi e nostalgie. Prossimo appuntamento nel 2008 per tutti coloro che compiranno i cinquant'anni di matrimonio quest'anno e sposarsi quindi nel 1958.



Un momento della cerimonia delle nozze d'oro

Il Responsabile dei Servizi demografici - Urp
Fabrizio Simoncini

SPORTELLO UIL A BENTIVOGLIO

Ogni venerdì mattina presso il Circolo Sandro Pertini (Via Marconi 38/2) dalle ore 9.00 alle 11.30, la Camera Sindacale U.I.L. di Bentivoglio mette a disposizione dei cittadini lavoratori e pensionati, un servizio di consulenza ed assistenza tramite il Patronato ITAL-UIL per:

- Domande di pensione
- Domanda di disoccupazione-mobilità
- Invalidità civile e accompagnamento
- Verifica posizioni assicurative
- Assegni familiari
- Ufficio legale

Inoltre tramite il CAFIM srl è possibile avere assistenza per:

- Compilazione modello 730
- Bollettini ICI
- Attestato ISEE
- Compilazione modello Unico
- Compilazione RED
- Servizio Successioni

Per informazioni: tel. 051/881106.

EURODESK - LA BUSSOLA DEI GIOVANI EUROPEI

Eurodesk è la rete europea per l'informazione dei giovani (13-30 anni) e degli operatori giovanili sui programmi e le iniziative promosse dalle istituzioni comunitarie rivolte ai giovani. Realizzata con il supporto della Commissione Europea - DG EAC (Istruzione e Cultura) e del Programma Gioventù, Eurodesk fornisce informazioni sui programmi europei rivolti ai giovani nei settori della cultura, della formazione, del lavoro, della mobilità giovanile e del volontariato.

Presso lo sportello è possibile avere informazioni su come:

- andare all'estero per approfondire la conoscenza di una lingua;
- partecipare ad uno scambio giovanile;
- cercare un lavoro per l'estate;
- cercare un master o un tirocinio formativo all'estero, terminata l'università;
- conoscere bandi per il servizio civile di volontariato.

Per info: Cristiana Pederzoli - Antenna Territoriale di San Giovanni in Persiceto

Via Bologna 96/e (c/o Futura S.p.A.)

Tel. 051/6811411 e-mail: atebo15@fc.eurodesk.it

Altre informazioni sono disponibili sui siti:

www.cfp-futura.it • www.eurodesk.bologna.it • www.eurodesk.it



I CORSI PROMOSSI DA FUTURA S.P.A.

Futura S.p.A. propone:

- **Corso propedeutico ai concorsi pubblici per Istruttore Amministrativo Contabile e Istruttore Tecnico dell'Ente Locale**

L'intervento formativo è rivolto a disoccupati e occupati che desiderino approfondire le proprie conoscenze nelle principali materie oggetto di studio nella partecipazione a concorsi pubblici per la figura dell'Istruttore Amministrativo Contabile e Istruttore Tecnico dell'Ente Locale.

- **Formazione in materia di urbanistica, pianificazione territoriale ed edilizia - Corso base**

Il corso è rivolto ai dipendenti delle amministrazioni pubbliche da poco inseriti nell'Ufficio Tecnico o a coloro che desiderano approfondire le proprie conoscenze per l'inserimento in un ufficio tecnico comunale.

- **Corsi di europrogettazione di I° e II° livello**

I percorsi formativi si propongono di fornire un quadro approfondito di tutti gli aspetti legati alla progettazione comunitaria, affrontando temi di grande attualità e discussione, a partire dall'illustrazione delle prospettive economiche e degli orientamenti delle politiche comunitarie per il periodo 2007-2013.

- **Corso propedeutico al conseguimento della Patente Informatica Europea E.C.D.L.** (titolo preferenziale alle selezioni pubbliche e credito formativo per gli esami di maturità ed universitari). Il corso fornisce le conoscenze di base per l'utilizzo del personal computer e dei suoi principali applicativi, trattando gli argomenti previsti nei 7 moduli del programma ECDL. Presso la sede di Futura S.p.A. è anche possibile sostenere gli esami ECDL essendo Centro Accreditato; le date delle prossime sessioni di esame sono consultabili sul sito www.cfp-futura.it

- **Inglese "survival travelling" e il nuovo "just 4 us"**

I percorsi formativi si propongono di fornire in poco tempo le conoscenze necessarie per muoversi con sicurezza nelle comuni situazioni di primo impatto in un paese straniero.

- **Economia in azienda**

Il corso si propone di far conoscere gli elementi fondamentali del bilancio di esercizio, gli obiettivi di un'impresa, i concetti base per l'Analisi dei Costi, le principali tipologie di società.

- **Gli impianti fotovoltaici**

Il corso si propone di fornire i principi fondamentali per la fattibilità degli impianti fotovoltaici e per il corretto utilizzo degli strumenti di incentivazione esistenti.

Inoltre presso Futura S.p.A. vengono organizzate le sessioni per le nuove certificazioni e per i rinnovi dei **Patentini di Saldatura** e sono riprese tutte le attività formative inerenti la **sicurezza nei luoghi di lavoro**, per le quali vige un **obbligo normativo**, tra le quali segnaliamo il corso per **"Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza"** che è stato attivato a partire da gennaio 2008.

Per informazioni: www.cfp-futura.it info@cfp-futura.it
 Orario segreteria : dal lunedì al venerdì: ore 9-13, 14-17; sabato: 9-13

Sede di San Giovanni in Persiceto:
 051/6811411 fax 051/6811406

Sede di San Pietro in Casale:
 051/6669711 fax 051/6669708

IL LIONS CLUB MINERVA MINERBIO DONA CINQUE DEFIBRILLATORI E CONSEGNA L'8° PREMIO "FRANCO ALBERTO" A STUDENTI DI TERZA MEDIA



I migliori studenti, premiati dal Lions



La consegna del defibrillatore al Sindaco

Cinque defibrillatori per i **Comuni di Baricella, Bentivoglio, Granarolo dell'Emilia e Minerbio**, e otto borse di studio in premio per i due migliori studenti all'esame di terza media di ogni Comune. Sono questi i doni che il Lions Club Minerva Minerbio, di cui fanno parte 40 soci, ha voluto fare al proprio territorio e agli studenti più meritevoli. A Granarolo uno dei cinque defibrillatori è stato donato dal presidente del Club, Stefano Grandi, in memoria del figlio Mattia, tragicamente scomparso qualche mese fa a causa di un incidente stradale. La cerimonia di consegna si è svolta la sera di sabato 24 novembre in occasione dell'ottava edizione del Premio promosso dal Lions Club intitolato ad Alberto Franco, socio e studioso che si è sempre occupato, quale Lions Guida, dell'etica e degli scopi del Lionismo. I premi e gli attestati sono andati a due studenti per ciascuna delle Scuole Medie dei quattro Comuni con la migliore valutazione complessiva. Hanno ricevuto la borsa di studio per Baricella **Valentina Sanzi** e **Raffaele Viaggi**, per Bentivoglio **Camilla Fogli** e **Irene Galletti**, per Granarolo **Francesca Grotti** e **Alessandro Pecorari**, per Minerbio **Giulia Pancaldi** e **Ginevra Giovanna Adamo**, che hanno ottenuto la licenza media nel corso del 2007. Alla serata, organizzata presso l'Hotel Centergross di Bentivoglio, hanno partecipato, il vicegovernatore dei Lions del distretto 108 TB Dott. **Giancarlo Vancini**, il Provveditore agli Studi della Provincia di Bologna Dott. **Luciano Chiappetta**; il console onorario di Francia avv. **Umberto Fratta**, ol-

tre ai Sindaci dei Comuni. Da quattro anni inoltre il Lions Club Minerva, ha attivato i corsi di "Primo soccorso BLS" per i ragazzi di terza media dei quattro Comuni, necessario per il primo intervento, anche in caso di arresto cardiaco in attesa del defibrillatore.

Egr. Sig. Sindaco,
del Comune di Bentivoglio

Le scrivo questa mia per esprimere il mio grande dolore e rabbia per l'ennesima vittima sul lavoro.

Come lei certamente sa i morti sul lavoro nel 2006 sono stati 1300 e siamo ormai a 900 nel 2007: un triste primato all'interno dell'Unione Europea. Ancora più triste se penso che tutte queste morti avvengono spesso nell'indifferenza, trattate dagli organi di informazione come ultima notizia. Le pene poi per i datori di lavoro inadempienti in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, sono irrisorie e quasi mai a seguito di infortuni gravi o mortali si trasformano nella chiusura dell'attività, quasi come se la vita umana avesse solo un semplice valore di mercato.

Sconcerta poi come il silenzio assordante dei morti sul lavoro si trasforma in lunghe trasmissioni a rete quasi unificate quando le morti riguardano i martiri delle guerre (o missioni di pace) e quelli delle violenze del calcio, creando delle differenze anche di fronte alla morte.

Dovremmo invece interrogarci profondamente, e riflettere su cosa sono queste vittime che fanno lavori e orari disumani per poco più di 1.000 euro al mese, sono morti per incidente imputabili al caso, oppure sono vittime di colpevoli inefficienze, di una logica di mercato globale, che non riconosce il rispetto della vita e della dignità di chi lavora?

E le Istituzioni sul territorio, perché troppo spesso non intervengono e non attuano programmi di controlli preventivi?

Per quanto la riguarda direttamente, penso che un Consiglio Comunale aperto per affrontare questo tema sarebbe un buon inizio.

Le garantisco Sig. Sindaco che mentre sto scrivendo sono deluso e arrabbiato allo stesso modo, e comunque con il rispetto per le Istituzioni e il senso civico che mi rimane, le chiedo solo il perché con tutti i monumenti che questo paese ha, come mai manca quello ai caduti sul lavoro? Penso che sarebbe un piccolo gesto, ma che ricorderebbe a tutti noi la costante attenzione, che ognuno di noi deve mettere per cercare di risolvere questo grave fenomeno.

La prego di tenere conto di queste mie valutazioni e di valutarne la fattibilità.

*SPI – CGIL Bentivoglio
Il Segretario
Walther Brunetti*

LA RISPOSTA DEL SINDACO

Alla c.a. del Sig. Walther Brunetti

Caro Walther,
permettimi di rivolgermi a te direttamente e senza formalismi vista la conoscenza, che dura ormai da molti anni, ed il comune sentire su molte questioni della nostra vita, dei tempi e del mondo in cui viviamo. La tua lettera, in qualità di segretario dello SPI - CGIL mi dà l'occasione di esprimere per iscritto la mia riconoscenza a te ed alla organizzazione che rappresenti, per la sollecitazione che mi rivolgi a far sentire la voce delle Istituzioni locali, su un problema cruciale per una società che vuole definirsi civile. La tragedia di Torino ha prodotto su di noi un'emozione profonda ed un sentimento di viva partecipazione ad un lutto e ad una indignazione che non può, e non deve essere, dei soli familiari, parenti o colleghi delle vittime ma che deve coin-

volgere di tutti. Sapere che nel nostro Paese vengono sacrificate, sull'altare del profitto e dell'arricchimento ad ogni costo tante vite e che tanti altri porteranno per sempre sul loro corpo i segni di questo, sacrificio, ci deve spingere ad interrogarci, se tutto quello che si poteva fare è stato fatto e se noi per primi abbiamo fatto la nostra parte. Devo confessare che per quanto riguarda l'Istituzione comunale, il nostro lavoro non è andato molto oltre ad una presa di coscienza della presenza sul nostro territorio di numerosi casi legati a lavoro irregolare che,



L'ingresso alle acciaierie ThyssenKrupp di Torino

come sai, è una delle condizioni che alimenta la tragedia degli infortuni. Questo fenomeno, molto diffuso in certe parti del Paese, è frequente anche da noi, specie tra le lavoratrici straniere, che sono presenti nelle famiglie per la cura della casa e degli anziani, ma è stato purtroppo registrato anche in alcuni cantieri edili di Bentivoglio, sottoposti a controllo. Per quello che riguarda i temi della sicurezza, questo fatto dimostra la gravità e la diffusione di un fenomeno che ha radici antiche, che stanno nell'avidità dell'uomo, ma anche nel bisogno di chi la subisce, e che, invece di regredire, pare ampliarsi. Come Amministratori ci siamo interrogati sulla necessità di potenziare la vigilanza, specie nei cantieri, ma pur aderendo alle sollecitazioni che vengono dalla Provincia e dall'AUSL, ci rendiamo conto che, oltre a non avere le competenze tecnico-giuridiche tra il personale della Polizia Municipale, le risorse umane e materiali che possiamo utilizzare sono assolutamente inadeguate, alla vigilanza sulla sicurezza ed al contrasto del lavoro irregolare. Del resto proprio la dispersione delle competenze e degli Enti che dovrebbero intervenire nei controlli, nonché l'esiguità di uomini e di mezzi a disposizione sono tra le ragioni dell'ampiezza del fenomeno e dell'inadeguatezza dei risultati nell'attività di contrasto. Le leggi, come ben sai, ci sono. Certo possono essere migliorate, per esempio inasprendo le pene e le sanzioni, ma certamente senza una volontà politica forte che metta ordine nella normativa, dia risorse e responsabilità certe, garantendo un forte controllo all'immigrazione clandestina ed alla criminalità individuale ed organizzata che l'alimenta, non ci potranno essere risultati tangibili. In tutto questo i Comuni non possono essere i protagonisti dell'iniziativa, ma certamente possono dare un contributo importante. Come Amministrazione comunale ci adopereremo comunque per fare il massimo di quello che è nelle nostre possibilità, cercando di sensibilizzare gli altri Enti locali ad adoperarsi su questo tema e sicuramente a ricordare in modo adeguato i Martiri del lavoro, intitolando loro un luogo pubblico, come giustamente suggerisci.

Insieme con le organizzazioni sindacali ed i cittadini cercheremo di organizzare, come abbiamo fatto su altre questioni, iniziative tese a sensibilizzare le persone e l'opinione pubblica sulla necessità, oltre che sul valore sociale, del rispetto delle norme in tema di sicurezza nei luoghi di lavoro e più complessivamente dell'osservanza delle regole e della legalità in ogni azione individuale o collettiva.

Certamente prendere coscienza non basterà ma, insieme al resto che potremo fare, servirà ad incidere maggiormente per pretendere quel cambiamento di indirizzo politico-culturale che metta le persone, la loro sicurezza e dignità, al centro di tutto e prima di qualunque cosa. È una battaglia lunga ma necessaria, come ben sai, per rendere la società italiana più sicura, giusta e libera.

Con stima e affetto

Vladimiro Longhi
 sindaco@comune.bentivoglio.bo.it



COMUNE DI BENTIVOGLIO
www.bentivoglio.provincia.bologna.it

ORARI

Ufficio Relazioni con il Pubblico: tutti i giorni (escluso il giovedì) 8.30/12.30, martedì e giovedì 14.45/18.00.

Ufficio cimiteriale, ufficio anagrafe ed elettorale, ufficio stato civile e leva, segreteria generale, segreteria del Sindaco e protocollo: tutti i giorni (escluso il giovedì) dalle 8.30/12.30 e giovedì 14.45/18.00.

Ufficio tecnico, (edilizia privata, edilizia pubblica, manutenzioni, patrimonio e segreteria) ragioneria, tributi, personale e ufficio servizi sociali, scuola, sport, cultura: martedì e sabato 8.30/12.30 giovedì 14.45/18.00.

Polizia municipale, lunedì, martedì, venerdì e sabato 9.00-11.30.

NUMERI UTILI

CENTRALINO
051/6643511
FAX 051/6640803

UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO
051/6643537-502
urp@bentivoglio.provincia.bologna.it

SEGRETERIA SINDACO E GENERALE
051/6643501
sindaco@bentivoglio.provincia.bologna.it
segreteria@bentivoglio.provincia.bologna.it

SPORTELLO SOCIALE
051/6643508
tutti i giorni da lunedì al sabato 8.30/13.00

ANAGRAFE E STATO CIVILE
051/6643526-521
FAX 051/6640908
servizi.demografici@bentivoglio.provincia.bologna.it

RAGIONERIA
051/6643505
ragioneria.tributi@bentivoglio.provincia.bologna.it

TRIBUTI
051/6643515-548
tributi@bentivoglio.provincia.bologna.it

UFFICIO TECNICO
051/6643525-531
ufficio.tecnico@bentivoglio.provincia.bologna.it

SERVIZI SOCIALI
051/6643513
sociali@bentivoglio.provincia.bologna.it

SCUOLA, CULTURA, SPORT
051/6643533-534-540
scuola@bentivoglio.provincia.bologna.it

POLIZIA MUNICIPALE
051/6643509
polizia.municipale@bentivoglio.provincia.bologna.it

DIFENSORE CIVICO E PROTOCOLLO
051/6643541
segreteria@bentivoglio.provincia.bologna.it

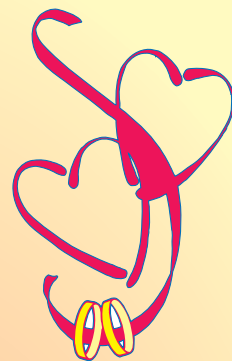
SEGRETARIO COMUNALE
051/6643517
segretario@bentivoglio.provincia.bologna.it
segreteria@bentivoglio.provincia.bologna.it

SPORTELLO CITTADINI STRANIERI
051/6643536
ricevimento sabato 10-13

BIBLIOTECA COMUNALE
051/6640400
biblio_bentivoglio@libero.it

ORARI DELLA BIBLIOTECA

	Mattina	Pomeriggio
Lunedì	Chiusura	Chiusura
Martedì	-	14.00-19.00
Mercoledì	9.00-14.00	-
Giovedì	-	14.00-19.00
Venerdì	-	14.00-19.00
Sabato	9.00-12.00	Chiusura



Le coppie sposate nel 1954,
1955 e 1957
che hanno festeggiato
il 12 gennaio 2008
le nozze d'oro
con il Sindaco
e la cittadinanza
a Palazzo Rosso



Stampa: **COOPERATIVA SOCIALE ARCOBALENO s.r.l.**
Via Marconi, 66 - 40010 Bentivoglio (BO) - Tel. 0516640462 - E-mail: arcobaleno1982@libero.it

I recapiti della Redazione de "Il Castello", a cui inviare articoli e foto da pubblicare sono:

Pepita Promoters s.n.c.

Via Manzoni 6 - 40121 Bologna - Tel. 051/2919805 - Fax 051/2960653 - E-mail: info@pepitapromoters.com

Oppure il materiale può essere consegnato all'ufficio URP di Bentivoglio.

Per il prossimo numero del giornale gli articoli vanno consegnati entro il 2 aprile 2008